



**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER UN SERVIZIO
DI TRATTAMENTO FINALIZZATO AL RECUPERO DI
R.U. - R.D. E DI UN SERVIZIO DI SMALTIMENTO
SOVVALLI CONFERITI DALL'ASIA – NAPOLI SPA**

Disciplinare tecnico

1. Principi generali del disciplinare.

Il presente disciplinare regola le modalità operative per un servizio di stoccaggio provvisorio finalizzato al recupero di rifiuti urbani indifferenziati e differenziati provenienti da raccolte separate. Regola, inoltre, le modalità per lo smaltimento dei residui in impianto autorizzato.

2. Definizioni

Le principali tecnologie utilizzate nelle fasi di gestione dei rifiuti urbani indifferenziati e differenziati sono riconducibili alle seguenti definizioni:

- **Ricezione, stoccaggio e operazioni meccaniche di pretrattamento:** accumulo temporaneo, triturazione, miscelazione, vagliatura e selezione meccanica, selezione manuale, selezione e separazione automatica dei ferrosi e non ferrosi, compattazione/pressatura;
- **Trattamenti biologici:** digestione aerobica (compostaggio) e/o digestione anaerobica;
- **Trattamenti chimico-fisici:** separazione meccanica dei componenti non solubili, separazione chimico fisica dei composti solubili non degradabili, trattamenti dei rifiuti solidi; altri trattamenti di recupero di rifiuti liquidi;
- **Trattamenti termici:** incenerimento; gassificazione/pirolisi; torcia al plasma;
- **Post-trattamenti dei rifiuti e processi correlati:** trattamento rifiuti speciali; stoccaggio prodotti in uscita; generazione di energia elettrica; trattamento acque reflue;
- **Smaltimento finale:** discariche per rifiuti inerti, discariche per rifiuti non pericolosi, discariche per rifiuti pericolosi.

3. Rifiuti oggetto della manifestazione di interesse.

Sono oggetto del servizio i rifiuti identificati con il Codice CER:

| Codice CER | Descrizione del rifiuto |
|------------|---|
| 19.12.12 | Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti |
| 19.12.10 | Rifiuti combustibili (CDR) |
| 19.05.01 | Parte di rifiuti urbani e simili non compostata |
| 19.05.03 | Compost fuori specifica |
| 20.03.01 | Rifiuti urbani non differenziati |
| 20.01.08 | Rifiuti biodegradabili da cucine e mense |
| 20.02.01 | Rifiuti biodegradabili (parchi e giardini) |
| 20.03.02 | Rifiuti dei mercati (incluso quelli provenienti dai cimiteri) |
| 20.03.03 | Residui della pulizia stradale |
| 20.01.36 | Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso |
| 20.03.07 | Rifiuti ingombranti misti |
| 16.01.03 | Pneumatici fuori uso |

4. Luogo di provenienza dei rifiuti.

Piattaforme site nel territorio del Comune di Napoli.

Impianti di proprietà o in disponibilità ASIA-Napoli SpA siti nella Regione Campania.

Commesse dirette ed indirette di ASIA-Napoli sul territorio nazionale.

5. Caratteristiche generali dell'impiantistica.

Le Imprese interessate dovranno risultare proprietarie o possedere disponibilità di impianti di trattamento dei rifiuti oggetto del disciplinare, nelle forme previste dall'attribuzione del codice CER, debitamente autorizzati ed in grado di accettare i rifiuti nelle quantità e con le frequenze stabilite dal presente Disciplinare. Nel caso di non proprietà degli impianti di destinazione finale la disponibilità degli stessi dovrà essere confermata dall'Impresa proprietaria con una dichiarazione da allegare all'istanza di ammissione.

Nel rispetto di quanto sancito dalle normative Comunitarie e Nazionali:

- ⇒ Direttiva n. 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti e Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 di recepimento.
- ⇒ Decreti 13 marzo 2003 e 3 agosto 2005 del Ministero dell'Ambiente, relativi alla definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica
- ⇒ Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- ⇒ Ogni altra disposizione vigente in materia sui rifiuti;

dovrà possedere un impianto con i seguenti requisiti:

- a) area di stoccaggio, debitamente autorizzata per l'esercizio delle attività previste nel presente disciplinare, idonea al contenimento giornaliero delle quantità di rifiuti prodotti e/o gestiti da ASIA ed indicate nell'art. 7.
- b) manufatto debitamente autorizzato per l'esercizio delle attività di recupero di cui all'art. 2 del presente disciplinare per i quantitativi di rifiuti giornalieri prodotti e/o gestiti da ASIA ed indicate nell'art. 7.
- c) discarica per smaltimento finale idonea al contenimento giornaliero delle quantità di rifiuti prodotti e/o gestiti da ASIA ed indicate nell'art. 7.

6. Requisiti.

I soggetti interessati ad una o più attività, riconducibili ai codici indicati al punto 3, dovranno essere in possesso di specifici requisiti di professionalità tecnica ed economica conformemente a quanto indicato nell'Avviso, ed in particolare:

a. Essere Iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (D.Lgs 152/06) e/o Organismo equipollente nel paese di allocazione dell'impianto, che effettuano la gestione dei Rifiuti per le seguenti categorie e classi:

- § Categoria 6 A - Classe B-a
Gestione di stazioni di trasferimento di rifiuti urbani e di stazioni di conferimento di rifiuti raccolti in modo differenziato.
- § Categoria 6 B Classe B-a
Gestione di impianti di stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi.
- § Categoria 6 C Classe B-a
Gestione di impianti di trattamento chimicofisico e/o biologico di rifiuti.
- § Categoria 6 D Classe B-a
Gestione di impianti di discarica per rifiuti urbani tal quali o trattati.
- § Categoria 6 E Classe B-a
Gestione di impianti di discarica per inerti.
- § Categoria 6 F Classe B-a
Gestione di impianti di discarica per rifiuti speciali.
- § Categoria 6 G Classe B-a
Gestione di impianti di discarica per rifiuti pericolosi.
- § Categoria 6 H Classe B-a
Gestione di impianti di termodistruzione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi.
- § Categoria 7 Classe B-a
Gestione di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e di recupero

b. Essere in possesso di una o più certificazioni di qualità:

- § UNI EN ISO 9001:2000.
- § ISO 14001.
- § ECOLABEL.
- § EMAS.
- § Quanto previsto nel Paese di allocazione dell'impianto.

c. Avere alle proprie dipendenze figure professionali qualificate ed esperte nel settore.

d. Avere la piena ed incondizionata disponibilità delle attrezzature tecniche.

7. Quantitativi.

| Codice CER | Descrizione del rifiuto | UM | Fabbisogno presunto annuo | Q.tà min/die |
|------------|---|-----|---------------------------|--------------|
| 19.12.12 | Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti | Ton | 150.000 | 60 |
| 19.12.10 | Rifiuti combustibili (CDR) | Ton | 100.000 | 40 |
| 19.05.01 | Parte di rifiuti urbani e simili non compostata | Ton | 150.000 | 60 |
| 19.05.03 | Compost fuori specifica | Ton | 100.000 | 40 |
| 20.03.01 | Rifiuti urbani non differenziati | Ton | 267.000 | 100 |
| 20.01.08 | Rifiuti biodegradabili da cucine e mense | Ton | 150.000 | 30 |
| 20.02.01 | Rifiuti biodegradabili (parchi e giardini) | | | |
| 20.03.02 | Rifiuti dei mercati (incluso quelli provenienti dai cimiteri) | | | |
| 20.03.03 | Residui della pulizia stradale | Ton | 20.000 | 30 |
| 20.01.36 | Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso | Ton | 30.000 | 60 |
| 20.03.07 | Rifiuti ingombranti misti | Ton | 30.000 | 30 |
| 16.01.03 | Pneumatici fuori uso | Ton | 2.000 | 10 |

8. Esecuzione del servizio.

Nel rispetto di quanto indicato nell' Avviso:

- a) L'Impresa aggiudicataria provvederà, quotidianamente, alla ricezione del rifiuto secondo le modalità appresso definite:
 - Ø condizione ordinaria: programma settimanale;
 - Ø condizione straordinaria: su richiesta via fax della Direzione Tecnica ASIA entro e non oltre le 24 ore dalla richiesta.
- b) L'Impresa dovrà possedere una capacità di ricezione dei rifiuti oggetto del presente disciplinare minimo giornaliero non inferiore a al doppio delle quantità minime giornaliere indicate nell'art. 7.

Lo scarico realizzato nel rispetto delle norme per la sicurezza dovrà essere effettuato tassativamente presso gli impianti autorizzati e indicati dalla Impresa appaltatrice in sede di invito.

Qualora l'Impresa intenda mutare le destinazioni, dovrà darne preventiva comunicazione all'ASIA, fornendo tutte le autorizzazioni previste dal bando relative all'impianto individuato come destinatario del rifiuto oggetto del presente disciplinare; per eventuali operazioni di stoccaggio provvisorio presso impianti in disponibilità dell'Impresa, i rifiuti dovranno essere messi in sicurezza nelle modalità indicate dalle vigenti normative in materia. In ogni caso dovranno essere applicati i seguenti principi di carattere generale:

- ◆ L'impianto di destinazione finale del rifiuto provvederà quotidianamente alla ricezione dei carichi.
 - ◆ Le operazioni di ricezione dovranno avvenire dalle ore 08.00 alle ore 19.00 dal lunedì al sabato.
 - ◆ Tutti i carichi trasportati da ASIA e/o da Imprese ad essa collegata dovranno essere ricevuti e presi in consegna con immediatezza, non è consentita alcuna attesa presso l'impianto per qualsivoglia motivazione. In caso di inadempienza alla Impresa saranno addebitate le spese sostenute per il prolungamento ingiustificato delle prestazioni eccedenti le normali ore lavorative del personale.
 - ◆ All'atto della presa in carico del rifiuto dovrà essere apposto l'orario di entrata ed il conseguente orario di uscita dall'impianto di trattamento.
 - ◆ Non è consentita alcuna attività di cernita del rifiuto trasportato.
 - ◆ Le operazioni di sistemazione del rifiuto all'interno dell'impianto di trattamento è esclusiva responsabilità dell'impresa aggiudicataria.
 - ◆ Non è consentita alcuna prestazione del personale ASIA e/o da Imprese ad essa collegata al di fuori di quelle inerenti alla conduzione degli automezzi.
- c) Conformemente a quanto previsto dalla Direttiva n. 1999/31/CE e dal D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152, l'affidatario del servizio dovrà provvedere alla gestione dei formulari che dovranno essere restituiti ad ASIA, timbrati e firmati dall'impianto di destinazione, entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data del trasporto.
- d) Ai fini del pagamento del corrispettivo verranno riconosciute solo bolle di pesatura emesse da ASIA e/o da impianti preventivamente autorizzati. Ai fini delle scritture ambientali il peso dovrà essere quello proveniente dalle bolle di pesatura emesse da impianti ASIA.
- e) Le modalità operative sopradescritte potranno essere modificate nel corso dell'appalto previo accordo tra le parti.

9. Domicilio e recapito dell'impianto di proprietà dell'Impresa e dell'eventuale area di stoccaggio.

Per lo svolgimento del servizio l'Impresa che risulterà aggiudicataria dovrà stabilire un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono e di telefax, attivo 24 ore su 24.

L'Impresa che risulterà aggiudicataria dovrà provvedere a nominare un proprio dipendente quale rappresentante nei rapporti con ASIA al fine dell'organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'impianto dell'Impresa ed il nominativo del rappresentante dovranno essere comunicati ufficialmente all'ASIA. La nomina del rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

10. Obblighi dell'appaltatore.

L'Impresa appaltatrice dovrà:

- A. Segnalare ad horas, all'ASIA – Napoli SpA, ogni circostanza, imprevisto e quant'altro che potrebbe pregiudicare lo svolgimento regolare del servizio.
- B. Rispettare e fare osservare dal proprio personale tutte le norme e le disposizioni in materia di prelievo e trasporto del rifiuto oggetto dell'appalto.
- C. In caso di trattamento del rifiuto provvedere, a propria cura e spese, allo smaltimento finale dei residui non recuperabili.
- D. Osservare le modalità del servizio come descritte al precedente art. 8.
- E. Sostituire immediatamente le attrezzature che dovessero risultare indisponibili, qualunque ne sia la ragione, in modo da non causare interruzione allo svolgimento del servizio.
- F. Assumere tutte le responsabilità, civili e penali, per eventuali danni a persone o cose, arrecati dall'impresa affidataria.
- G. Applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale per i lavoratori dipendenti e negli accordi locali integrativi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori anzidetti.
- H. Garantire l'ingresso agli impianti, per eventuali controlli, al Responsabile del Procedimento o a persona da questi delegata.

Viene inoltre precisato che:

L'Appaltatore, per l'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall'esecuzione del servizio di cui al presente disciplinare, dovrà disporre di tutte le attrezzature, degli impianti e dei materiali necessari per l'espletamento del servizio di che trattasi. Tutte le attrezzature, gli impianti ed materiali dovranno essere in regola con le vigenti normative e regolarmente autorizzati e/o abilitati dalle Autorità Locali Competenti.

Gli impianti e le attrezzature riservate all'esclusivo trattamento del rifiuto oggetto del presente appalto ed i processi lavorativi espletati per il relativo trattamento, dovranno essere elencati e descritti in apposita relazione tecnica, corredata di planimetrie e layout dello stabilimento per il trattamento dei predetti rifiuti, da allegare alla domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse.

L'ASIA-Napoli si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi agli impianti o i siti di stoccaggio, pre-trattamento, trattamento e smaltimento finale dell'Impresa in qualunque fase della gara e durante tutto il periodo dell'appalto. A tale scopo l'Impresa aggiudicataria assicurerà la necessaria assistenza tecnica-logistica.

11. Disposizioni in materia di sicurezza.

Per consentire il regolare ed agevole svolgimento delle verifiche all'impianto durante l'appalto l'Impresa aggiudicataria dovrà fornire, nei modi e nei tempi che saranno comunicati, il documento recante la valutazione dei rischi (art. 7 del D.L.vo 626/94) al fine di consentire ad ASIA-Napoli di redigere il piano di sicurezza relativamente alla parte di attività riportata nel presente disciplinare.

In particolare il documento dovrà contenere: la scheda attestante i rischi esistenti per le operazioni di accesso e verifica presso i propri impianti ed il regolamento di accesso all'impianto stesso.

12. Proprietà del rifiuto consegnato e delle frazioni selezionate.

Il rifiuto è di proprietà dell'ASIA-Napoli SpA sino al momento della consegna all'impianto dell'Impresa aggiudicataria.

Le frazioni merceologiche riciclabili provenienti dalla selezione resteranno di proprietà dell'Impresa aggiudicataria unitamente alle parti non valorizzabili.

13. Interventi non previsti

Qualora dovessero occorrere interventi non previsti in sede di offerta l'Impresa avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato prima dell'esecuzione degli interventi stessi.